

8 Aprile.

IL GENERALE IN CAPO DELLA GUARDIA CIVICA

Avvisa

L'uniforme per la Guardia civica è stato definitivamente adottato. Esso è conforme alla stampa già pubblicata dal litografo Kier, ed esposta presso i sarti principali della città.

Ogni cittadino regolarmente iscritto, ed ammesso ne' Ruoli della Guardia civica, potrà, conformandosi strettamente al modello, farsi a proprie spese l'uniforme, ed indossarlo.

Il Comandante la Guardia Civica
MENGALDO.

VISTO MANIN.

8 Aprile.

(dalla Gazzetta)

BULLETTINO DELLA GUERRA.

COMUNICAZIONI UFFICIALI.

COMITATO PROVVISORIO DIPARTIMENTALE DI VICENZA.

Ieri, 6, nelle ore pomeridiane, un picchetto di cavalleria attaccò i nostri posti avanzati del Perarolo (ingaggiati Vicentini) riparati dietro le barricate; una sola scarica bastò a farlo ripiegare disordinatamente. Pare che la forza austriaca, accampata al di qua di Verona, mista di Croati, soldati dell'Haugwitz e di cavalleria, non oltrepassi i 1200 uomini. Si scambiano interrottamente alcune fucilate, ma senza danno.

Oggi i Crociati Vicentini sono a Lonigo e alla Favorita, i Padovani a Montebello, i Trivigiani a Meledo. Cinque pezzi di artiglieria, collocati stabilmente, guardano gli sbocchi in mezzo alle alture. Due pezzi di artiglieria di campagna sono a disposizione del generale. Il miglior umore regna per tutto.

Prima di sera, il corpo de' Trivigiani sarà ingrossato di circa 600 uomini, compresi 250 vecchi soldati di linea, partiti in vetture. Nelle prime ore di domani si aggiungerà un corpo di Bassanesi. I Crociati di Schio e di Feltre, qui stanziati da qualche giorno, sono sulle mosse.

Siamo assicurati che due compagnie di Crociati Veneziani, forti di 500 uomini, ci arrivano domani, pronti a raggiungere il resto dell'armata.

Ci si scrive da Rovigo che il corpo di Zambeccari, passando il Po, è arrivato a Badia il giorno 5, rannodandosi al corpo franco Rodigino;